DRM|MCC|DRM|11/02/2026|0002969-P|Allegato lettera (A.01)

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: **Museo e Parco archeologico dell'antica Kaulonia** , **Monasterace (RC),** - **Adeguamento antincendio del Museo archeologico** – capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/A "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali" bilancio di previsione 2026.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
(artt. 17 - 43 del D.P.R n. 207/2010)

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale per Servizi disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione della prestazione del servizio di ***"Redazione della Revisione della Progettazione Esecutiva, la Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione"*** per l'intervento denominato **Museo e Parco archeologico dell'antica Kaulonia** , **Monasterace (RC),** - **Adeguamento antincendio del Museo archeologico** – capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/A "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali" bilancio di previsione 2026. L'importo del servizio viene desunto dalla progettazione da aggiornare e ammonta a **€ 37.177,88 (trentasettemilacentosettantasette/88),** oltre oneri di Cassa al 4% (**€ 1.487,11)** e oltre IVA al 22% come per legge, pari a **€ 8.179,13, per un totale di € 46.844,12.**

Il presente documento equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell'art. 87, comma 2, e dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione regionale Musei nazionali Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it
Il RUP è il dott. Fabrizio Sudano (fabrizio.sudano@cultura.gov.it)

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l'esecuzione della prestazione del Servizio tecnico di ingegneria e architettura, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023.
La prestazione prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

1. aggiornamento del **Progetto Esecutivo**: per lo sviluppo e la valutazione delle scelte progettuali in fase di redazione della progettazione esecutiva, al fine di individuare le migliori scelte possibili e di tutelare e valorizzare i beni e l'area oggetto dell'intervento;
2. **Direzione Lavori**: attraverso l'assistenza e la sorveglianza dei lavori, garantendone la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme, ed **esercitando la responsabilità al controllo tecnico, amministrativo e contabile**.
3. **Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**: finalizzato alla redazione del Piano di Sicurezza e coordinamento e a tutti gli obblighi derivati dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

L'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, è calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016, come modificate dall'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, ed è pari **a € 37.177,88 (trentasettemilacentosettantasette/88),** oltre oneri di Cassa al 4% (**€ 1.487,11)** e oltre IVA al 22% come per legge, pari a **€ 8.179,13, per un totale di € 46.844,12.**

L'onere economico per la prestazione in oggetto è compreso nelle Somme a disposizione dell'Amministrazione.

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Le finalità del progetto riguardano l'adeguamento impiantistico finalizzato al rilascio del CPI per la sede museale del Complesso museale dell'Antica Kaulonia. Si riportano di seguito le attività oggetto del servizio:

1. <u>Redazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo</u>
   In conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 saranno redatti esclusivamente il **progetto esecutivo**. Gli elaborati dei due livelli di progettazione dovranno essere redatti in conformità con gli artt. 6-32 dell'Allegato I.7 del D.lg. 36/2023.
   Per la progettazione si dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) e delle Linee Guida per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).

2. <u>Direzione lavori</u>
   La **Direzione Lavori** sarà svolta dall'affidatario del Servizio rispettando la normativa riportata nel Decreto n. 49 del 7 marzo 2018 e nell'Allegato II.14 - *Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti* del D.Lgs. 36/2023. A titolo esemplificativo, l'Affidatario del Servizio è tenuto inoltre a svolgere l'intero ufficio della Direzione dei Lavori comprendente, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:
   - direzione dei lavori con visita periodica al cantiere, emissione delle disposizioni e degli ordini per l'attuazione delle opere e controllo della buona riuscita;
   - accertamento della regolare esecuzione dei lavori;
   - contabilità dei lavori con tenuta del giornale dei lavori, dei libretti di misura e dei registri di contabilità;
   - liquidazione dei lavori parziali e finali;
   - controllo e aggiornamento degli elaborati di progetto.

3. <u>Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</u>

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e relativi allegati, è in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dall'allegato XV del già citato D.Lgs 81/2008.

L'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione. La Direzione regionale Musei nazionali Calabria metterà a disposizione dell'Affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso.

Tutti gli elaborati oggetto dell'incarico dovranno essere prodotti in n. 2 copie cartacee, validate con firma e timbro professionale in originale, ed in formato elettronico (CD ROM/ chiave USB), sia nell'estensione .PDF che in formato editabile (Word Editor per le relazioni, DXF/DWG per gli elaborati grafici, estensione nativa degli eventuali software utilizzati per l'esecuzione di calcoli computi e calcoli specialistici). Le relative spese di stampa/masterizzazione saranno a carico dell'Affidatario in quanto rientranti nell'ambito del corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 alla voce "spese ed oneri accessori".

Saranno a carico del progettista anche tutte le attività relative all'eventuale predisposizione di atti e documentazione tecnica utile al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta ecc… necessari all'avvio dei lavori.

Resta a completo carico dell'Affidatario del Servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 5 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

Il periodo di svolgimento della **Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, di cui all'art. 22 comma 4 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, decorrerà automaticamente dalla presa d'atto del PFTE e avrà una durata di 30 **(trenta) giorni naturali e consecutivi**. I termini possono

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. Infatti l'Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di progettazione nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Le attività di Direzione dei lavori, misura e contabilità e di assistenza al collaudo in corso d'opera, nonché le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, avranno una durata presunta di circa **150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi** e si concluderanno presumibilmente nei successivi **3 (tre) mesi** con l'emissione e l'approvazione dell'atto di collaudo.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi di progettazione, della procedura amministrativa e delle fasi di cantiere, pertanto le attività si intendono comunque concluse al termine del collaudo e dell'acquisizione della funzionalità delle opere.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica della progettazione, l'operatore economico dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della progettazione, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista, comunicandole alla Stazione Appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di progettazione.

ART. 5-BIS – ESTENSIONE DEL CONTRATTO PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel corso dell'esecuzione del contratto, qualora si rendano necessarie ulteriori prestazioni tecniche connesse e complementari all'intervento oggetto dell'affidamento, di disporre un'estensione delle prestazioni contrattuali, con conseguente incremento dell'importo contrattuale, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In particolare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), e comma 9, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario prestazioni aggiuntive rispetto a quelle

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

originariamente affidate, fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, qualora si rendano necessarie per il completamento, l'adeguamento o la migliore realizzazione dell'intervento.
L'eventuale estensione sarà disposta previa valutazione e motivazione delle esigenze tecniche e amministrative sopravvenute, verifica della disponibilità delle risorse finanziarie e adozione di apposito atto da parte della Stazione Appaltante.
Il corrispettivo relativo alle prestazioni aggiuntive sarà determinato applicando i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, come modificati dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, tenendo conto delle condizioni economiche offerte dall'Affidatario in sede di affidamento, ove applicabili.
L'Affidatario sarà tenuto a eseguire le prestazioni aggiuntive legittimamente disposte dalla Stazione Appaltante, alle condizioni contrattuali originariamente previste, entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.
L'estensione contrattuale dovrà essere formalizzata prima dell'avvio delle prestazioni aggiuntive, mediante apposito atto integrativo o altro atto previsto dalla normativa vigente, con indicazione delle prestazioni richieste, del relativo corrispettivo e degli eventuali termini di esecuzione.

ART. 6 - POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE E GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario dovrà essere in possesso, per tutta la durata dell'incarico, di idonea polizza di responsabilità civile professionale, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, con massimale adeguato alla natura e all'importo delle prestazioni professionali affidate.
La polizza dovrà essere mantenuta valida ed efficace per tutta la durata dell'incarico. L'Affidatario dovrà trasmetterne copia alla Stazione Appaltante prima della sottoscrizione del contratto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche, sospensioni o cessazioni della copertura assicurativa.
Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante richiede la costituzione della garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.
La garanzia definitiva dovrà essere costituita, a scelta dell'Affidatario, sotto forma di cauzione oppure di fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, per quanto compatibili con la disciplina degli affidamenti sotto soglia, e dall'art. 53, comma 4, del medesimo Decreto.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni dell'art. 53 e, per quanto compatibili, dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 7 - AFFIDAMENTO

Il presente servizio sarà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, previa richiesta di offerta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale “acquistinrete” (MePA), in uso presso la Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria.
L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale richiesti per l'espletamento dell'incarico.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e degli ulteriori strumenti previsti dalla normativa vigente, nonché mediante ogni altra verifica ritenuta necessaria.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica attraverso la piattaforma digitale utilizzata dalla Stazione Appaltante ovvero secondo le modalità previste dal D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto nei casi consentiti dalla normativa vigente, qualora ne ricorrano i presupposti e sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

Il contratto sarà perfezionato nel rispetto dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni interne della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria.

ART. 8 – OBBLIGHI GENERALI

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, della deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Il Professionista è in particolare obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei progettisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.

ART. 9 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del Servizio, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato determinato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016 (come modificati dal D.Lgs. 36/2023, allegato I.13) per valore dell'opera, categoria, grado di difficoltà e prestazione richiesta, come da tabella agli atti d'ufficio.
Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo di **€ 37.177,88 (trentasettemilacentosettantasette/88),** oltre oneri di Cassa al 4% (**€ 1.487,11)** e oltre IVA al 22% come per legge, pari a **€ 8.179,13, per un totale di € 46.844,12** comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.
Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- 1° acconto: importo pari al 30% del compenso complessivo a seguito della consegna della progettazione esecutiva che sarà posta a base d'appalto;
- 2° acconto: importo pari al 30% % a seguito della validazione del progetto esecutivo;
- 3° acconto: il restante 35 in rapporto agli stati d'avanzamento dei lavori;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

- saldo: l'ultimo 5% a saldo, dopo il collaudo e la conclusione delle attività oggetto dell'incarico.

Ove richiesto espressamente dall'Affidatario del servizio, quest'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione pari e non oltre al 20% del totale dell'importo contrattuale, nei termini e nelle modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 da richiedere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023. Tale importo sarà recuperato progressivamente dall'Amministrazione committente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.
Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX.
Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.
In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART. 12 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione regionale Musei nazionali Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l´1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.
Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.
Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 *"Codice dei Contratti pubblici"* e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.
La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il servizio tecnico di redazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Esecutiva e la Direzione lavori, nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.
Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
f) cessione anche parziale del contratto;
g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..
Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.
Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART. 14 - RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.
In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne.
L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.
Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.
Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

ART. 16 – INCOMPATIBILITA'

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Il RUP
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
CN = Fabrizio Sudano
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Firma per accettazione
Il professionista

_____

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it